



| |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  ROMA CAPITALE Municipio Roma XV |
| 23 DIC. 2022 |
| Prot. CU-N° 121385 |

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

il Municipio Roma XV e**le Organizzazioni sindacali "Welfare e Terza età"****Premessa**

L'allarme sulla tenuta sociale e sulla coesione sociale è molto alto perché il modello di welfare della città di Roma rischia di non reggere l'urto dell'attuale contesto socio-economico. In passato il "Modello Roma" è stato un elemento essenziale dello sviluppo locale tuttavia oggi questo risente da un lato delle scarse risorse disponibili dovute ai tagli dei Governi, dall'altro dalla necessità crescente di garantire protezione sociale al crescente numero di cittadini appartenenti alle categorie maggiormente esposte a rischio esclusione, quali le anziane e gli anziani che sono ormai fuori dalle attività produttive e troppo spesso restano ai margini della società.

L'Amministrazione del XV Municipio ritiene condizione indispensabile per l'efficacia della propria azione amministrativa il confronto e la relazione costante con le parti sociali e le associazioni del territorio. Vi è, inoltre, la convinzione di quanto sia necessario coinvolgere i corpi intermedi nella costruzione del Patto per lo sviluppo e la crescita del Municipio.

Tale convinzione è condivisa dalle organizzazioni sindacali e tale reciproca esigenza rappresenta il fondamento del rispettivo impegno, nel rispetto delle prerogative di entrambe le parti, nell'attivare le opportune iniziative affinché l'Amministrazione municipale e le parti sociali siano sempre più vicine ai cittadini nella condivisione delle azioni da intraprendere e che caratterizzano il territorio nelle sue peculiarità.

Si ritiene opportuno potenziare le risorse del territorio costruendo progetti di valorizzazione urbana e sociale, stimolando la partecipazione costruttiva e creativa di associazioni, comitati, gruppi di cittadini e reti territoriali, in quanto la partecipazione consapevole e la crescita civile rappresentano fattori fondanti della democrazia.

Il Municipio XV intende approcciare le sfide che attendono la propria azione amministrativa favorendo il confronto e la condivisione delle proprie scelte con le parti sociali.

Il Municipio XV e Lega Spi Cgil Municipio XV, Fnp Cisl di Roma Capitale e Rieti e Uil Pensionati Lazio, con il presente Protocollo, intendono articolare un sistema di relazioni sindacali di categoria quale efficace strumento per rispondere alle esigenze della popolazione anziana e fragile attraverso un modello avanzato di partecipazione e concertazione su specifici temi.





Per questa ragione

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Le parti condividono la necessità che l'attività descritta nel presente protocollo avvenga nel pieno rispetto delle corrette Relazioni Sindacali, nel reciproco riconoscimento dei ruoli e delle rispettive autonomie e con un confronto costante sulle fasi di attuazione, al fine di verificare la coerenza delle scelte organizzative che si andranno a determinare tra il Municipio Roma XV e le OO.SS Lega Spi CGIL Municipio XV, Fnp Cisl di Roma Capitale e Rieti e Uil Pensionati Lazio, individuando nel Tavolo permanente per le Politiche per gli Anziani uno strumento di supporto alle attività descritte al fine di raggiungere gli obiettivi concordati.

Le parti firmatarie concordano di affrontare in particolare le seguenti materie nell'ambito delle competenze del Municipio Roma XV.

1. Obiettivi

- a. **Non autosufficienza/disabilità:** sostegno alle persone anziane non autosufficienti e alle loro famiglie con politiche sociali e di sistema adeguate; presa in carico delle persone anziane che si rivolgono ai servizi sociali per **l'assistenza domiciliare** al fine di eliminare le liste d'attesa; eliminare le barriere architettoniche ove segnalate;
- b. **Invecchiamento attivo:** valorizzazione e promozione della funzione sociale degli anziani e relativi progetti attuativi anche secondo gli indirizzi della Legge Regionale 16/2021;
- c. **Centri Sociali Anziani:** riapertura dei centri, politiche relative ai servizi culturali, sportivi e ricreativi; trasformazioni in relazione alla Legge Regionale sull'invecchiamento attivo; informativa sulla trasformazione degli stessi in APS e relativo Regolamento.
- d. **Politiche co-abitative:** favorire le politiche di realizzazione di strutture residenziali e semiresidenziali, co-housing-case protette, convivenze solidali;
- e. **Povertà e inclusione sociale:** realizzare politiche mirate al sostegno delle persone anziane fragili.

Le parti assumono l'innovazione come elemento trasversale ad ogni intervento, da declinare come innovazione sociale e innovazione tecnologica.



2. Linee metodologiche

Le parti danno vita ad un modello di concertazione, confronto e condivisione fondato:

- a. Sul principio dell'informazione, della consultazione e sulla ricerca della condivisione relativamente alle materie oggetto di interesse, nonché sul monitoraggio e sulla verifica dei risultati delle azioni intraprese;
- b. Sull'individuazione e la valorizzazione delle buone prassi come elemento qualificante della propria azione.

3. Livelli di articolazione

Il confronto si articola su due livelli distinti e correlati:

- a. Generale: si attiva prioritariamente con le OO.SS. dei pensionati per condividere azioni di rilevanza strategico/programmatica, e si esercita a partire dai documenti di programmazione sul Bilancio e sull'Assestamento di Bilancio per la verifica delle risorse economiche stanziare;
- b. Settoriali: si attiva su tematiche riguardanti i singoli assessorati e si esercita su indicazioni del tavolo di concertazione su richiesta delle OO.SS. dei pensionati.

4. Procedure del Confronto

Il Presidente e gli Assessori competenti per materia si impegnano a confrontarsi con le Parti Sociali con anticipo rispetto all'approvazione in Giunta, dei principali atti di indirizzo generale nonché su quelli di natura programmatica che hanno ricadute sugli anziani e loro famiglie:

- a. Il Bilancio Preventivo;
- b. L'assestamento di Bilancio.

Le fasi di confronto si attivano sia per convocazione da parte del Municipio sia su richiesta della Lega SPI CGIL Municipio XV, Fnp Cisl di Roma Capitale e Rieti e Uil Pensionati Lazio unitariamente

Le procedure di attivazione dei tavoli di confronto dovranno essere tali da permettere alle Parti di essere pronte a esercitare concretamente il loro diritto di proposta fornendo, se necessario, documentazione, anche in formato elettronico, a supporto della comprensione degli argomenti oggetto del confronto.



Ove non si raggiungano intese, le parti si ritengono svincolate dagli impegni di concertazione e di condivisione delle scelte e, conseguentemente, si ritengono libere di assumere ogni autonoma iniziativa.

Le parti si impegnano a predisporre verbali di sintesi ed eventuali accordi di concertazione relativamente al confronto svolto e a concordare fasi di verifica qualora se ne ravvedesse la necessità.

Il Tavolo Concertativo non pregiudicherà l'autonomia dell'amministrazione e l'azione negoziale del sindacato.

Per la realizzazione di quanto previsto dal presente protocollo le parti si impegnano a definire un calendario di incontri anche con la eventuale presenza degli assessori competenti quando coinvolti dai temi da trattare.

Roma, li 22/12/2022

Per il Municipio Roma XV
Il Presidente
Daniele Torquati

Per il Comprensorio SPI CGIL Civitavecchia Roma Nord Viterbo
Il Segretario Giovanni Silvestri

Per la Lega SPI CGIL Municipio 15
Il Segretario Generale Roberto Tondato

Per la Fnp Cisl di Roma Capitale e Rieti
Il Delegato Fabrizio Casadei

Per la UIL Pensionati Lazio
Il Segretario Generale Oscar Capobianco